

Missione Cattolica Italiana del Birstal

I Domenica di Quaresima – Mt 4,1–11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane.» Ma egli rispose: «Sta scritto: «Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.»» Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: «Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra.»» Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: «Non metterai alla prova il Signore Dio tuo.»» Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai.» Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: «Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto.»»

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore

Commento

Tutta la lettera che Paolo scrive ai Romani è un condensato di verità folgorante a proposito del contrasto enorme

tra peccato e grazia. Come due fiumi irruenti si precipitano a valle. Uno: il fiume rovinoso della disobbedienza di Adamo a Dio e dei nostri «no» venuti nel corso della storia. L'altro: quello della grazia che Gesù ci ha ottenuto con il suo mistero di morte e risurrezione. Certo, il primo fiume, quello del peccato, ha portato rovine rendendoci fragili e vulnerabili anche se pur sempre liberi di scegliere il bene anziché il male. Ma quello che conta e a cui S. Paolo vuol dare forte risalto è che il secondo fiume: quello della Grazia è talmente vivificante che la sua forza supera nel bene quella che ha avuto il peccato nel male. Ecco è su questo «Di più» che ci soffermiamo lasciandoci consolare dall'assoluta certezza di quel traboccante amore di Dio per noi; tanto più forte e potente di quello che in noi è propensione al male.

La voce di un dottore della Chiesa

Entrare in tentazione non è farsi sommergere dalla tentazione. Così, ad esempio, Giuda entrato nella tentazione dell'avarizia non la superò, ma sommerso materialmente e spiritualmente si impiccò.

Pietro entrò nella tentazione di rinnegamento, ma superandola non ne fu sommerso, attraversò il torrente con coraggio e non ne fu trascinato.

Cirillo di Gerusalemme

jaergen.acker@pixelio.de



In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia.» Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo.» All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete.» Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti.» *Parola del Signore*

Commento

Gesù va sul monte e si porta dietro Pietro, Giacomo e Giovanni. Quando arrivano sul monte il volto di Gesù diventa come il sole, talmente brillante da restare abbagliati, e perfino il vestito sfolgora come la luce. Gesù è tutto il paradiso in un attimo. I discepoli vedono Gesù che si è trasformato, ascoltano una nuvola di luce che parla e dice: Ecco il Figlio

che mi piace. Stelo a sentire. Gesù si trasfigura. E tu? Puoi trasfigurarti anche tu? Se hai il cuore pieno di amore, i tuoi occhi brillano e chi ti sta vicino si rasserena. Noi siamo un po' come il cielo. Se il cielo è grigio, sembra tutto più triste perché manca la luce del sole che rende tutto sorridente. Se nel tuo cuore c'è il buio della preoccupazione e il grigio dei pensieri tristi, chi ti vede apre l'ombrello perché pensa che sta per piovere, ed è bene difendersi dagli acquazzoni improvvisi! Gesù è luce, pace, gioia ... ma chi è Gesù? Una persona umana come siamo noi. Fa' splendere il sole della tua bontà e chi ti passa affianco, dirà: è bello stare qui con te. Fa' parlare la luce della tua apertura e accoglienza, e chi ti passa affianco, dirà: qui posso fermarmi a rincuorarmi un po' della mia stanchezza. Se tutto è spento, potrà fermarsi? Penserà: è meglio andare altrove. Apri la finestra del tuo cuore e dona tutto l'amore che puoi: la tua casa si riempirà di amici!

La voce di Papa Francesco

«Ascoltare Cristo, infatti, comporta assumere la logica del suo mistero pasquale, mettersi in cammino con Lui per fare della propria esistenza un dono di amore agli altri, in docile obbedienza alla volontà di Dio, con un atteggiamento di distacco dalle cose mondane e di interiore libertà. Occorre, in altre parole, essere pronti a «perdere la propria vita», donandola affinché tutti gli uomini siano salvati e ci incontreremo nella felicità eterna.»

AVVISI

La Quaresima

Durante il periodo quaresimale ogni venerdì alle ore 16.00 si farà la Via Crucis in Chiesa. Subito dopo ci sarà la possibilità di confessarsi sempre in Chiesa.

Intenzione di suffragio 26 febbraio

Giuseppe Iacuzzo; Geraldina Boscardin; Carmela Pultrone; Arnaldo, Luca, Adriana e Sergio Reggioni; Francesco Longo

Intenzione di suffragio 5 marzo

Francesca Michienzi, Elia Masi, Concetta Pileggi, Tommaso Michienzi, Maria Gugliotta, Antonio Latronico

Luce della pace

In questo tempo segnato da guerre e conflitti, la luce della pace di Betlemme risplende nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù. Se hai la tua lanterna o qualcosa di simile, puoi portare la luce a casa con te o portarla a un vicino in segno di pace.



Helmut J. Salzer@pixelio.de

Festa della Donna

La donna perfetta non esiste ma la donna è il più bel dono che c'è stato fatto. La donna sa di essere amata, la donna sa di essere apprezzata per tutto quello che fa, la donna è moglie, la donna è amica, ma soprattutto la donna è la compagna ideale dell'uomo. Tu sei la brezza prima della tempesta, tu sei l'arcobaleno dopo il temporale, tu sei il sole che colora di gioia il mio cuore, tu sei la stella che illumina il mio cielo, tu sei un sospiro d'amore nella notte, semplicemente tu, donna. Auguri a tutte le Donne!

AGENDA

Venerdì 24 febbraio

12.15–19.15 Adorazione
16.00 Via Crucis in chiesa

Domenica 26 febbraio

11.30 Santa Messa con Distribuzione delle Ceneri

Venerdì 3 marzo

12.15–19.15 Adorazione
16.00 Via Crucis in chiesa

Domenica 5 marzo

11.30 Santa Messa



Dieter Schaefer@pixelio.de

Pfarrleitung

P. Pasquale Rega
Laufen, Tel. 076 578 92 66

Orario d'ufficio aperto al pubblico

lunedì 14.00–18.00
martedì 8.30–11.45, 14.00–18.00
mercoledì, giovedì, venerdì 8.30–11.45

Pfarramt/Sekretariat

Röschenzstrasse 39, 4242 Laufen
Tel. 061 761 66 59
mci.birstal@kathbl.ch